



COMUNE DI RACCONIGI
PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

Oggetto: Addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione regolamento.

L'anno **duemilatredici** addì **ventitrè** del mese di **luglio** con inizio seduta alle ore **21,10** nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale **in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione**, essendo Consiglieri i Sigg.ri:

	Presenti	Assenti
1) BRUNETTI Gianpiero	X	
2) BELTRANDO Andrea Giacomo	X	
3) BERGIA Caterina	X	
4) FACCIOLO Enrico		X G
5) GHIGO Ines	X	
6) GIOVENALE Angelo		X G
7) MARELLO Antonella	X	
8) MEINARDI Luca	X	
9) ODERDA Valerio	X	
10) PERLO Luisa	X	
11) TUNINETTI Giorgio	X	

Sono altresì presenti, in qualità di Assessori esterni, i Sigg.ri: **CAVALLO Melchiorre, MARIANO Enrico e ROSSO Giacomo.**

Con l'intervento e l'opera del Signor **FLESIA CAPORGNO dott. Paolo, Segretario Comunale;**

Il Signor **BRUNETTI Gianpiero**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

C.C. n. 23/23.07.2013: Addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione regolamento.

Su relazione dell'Assessore al Bilancio Melchiorre CAVALLO;

Premesso che il Decreto n. 360 del 28 settembre 1998, e successive modificazioni ed integrazioni, ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 1998, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Dato atto che:

- Questo Comune con Deliberazione Consiliare n. 9 del 28 maggio 2008 aveva provveduto ad approvare il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29 giugno 2012 era stata stabilita per l'anno 2012 l'aliquota nella misura dello 0,70 per cento, confermando quella dell'anno precedente;
- Ai sensi di legge l'approvazione del Regolamento e delle relative aliquote deve essere adottata dal Consiglio Comunale entro il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

Visto che ai sensi dell'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011 convertito in Legge 148/2011 e s.m.i. i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale IRPEF utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche della Legge Statale, nel rispetto del principio della progressività;

Ritenuto di stabilire l'applicazione di aliquote differenziate dell'addizionale IRPEF utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche della Legge Statale, nel rispetto del principio della progressività;

Preso atto che pertanto si rende necessario abrogare il Regolamento precedentemente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28 maggio 2008 e approvare l'allegato nuovo Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, che tiene conto delle indicazioni sopra richiamate, il cui testo viene a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinando con esso le nuove aliquote dell'addizionale e la misura della soglia di esenzione,

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

Assunti ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame, rilasciati dal Responsabile dei servizi finanziari;

I Consiglieri e/o Assessori comunali seguenti, chiesta la parola ed avutala, intervengono come accanto a ciascuno di essi si riporta in sintesi:

Assessore CAVALLO - Egli evidenzia che quest'anno si è cercato di attribuire un criterio di progressività all'addizionale Irpef, pur in un contesto di grandi limiti oggettivi, tra i quali la indeterminatezza del gettito, dovendo effettuare i calcoli su dati risalenti ad anni precedenti; il criterio adottato prevede aliquote differenziate in base al reddito (**esce l'Assessore Beltrando**).

Evidenzia come i Comuni si sono orientati in misura diversa, rispetto al criterio di progressività: oltre a quelli che hanno adottato provvedimenti analoghi a quello in discussione, vi sono coloro che hanno invece introdotto una sorta di esenzione per i redditi più bassi. Si è pensato di optare per la prima soluzione, in considerazione del fatto che spesso i redditi più bassi già non pagano imposte sul reddito, e inoltre tenendo conto della disparità di trattamento tra redditi tra loro molto simili ma collocati al di là o al di qua della soglia di esenzione.

Consigliere ODERDA - ringrazia per aver accolto l'osservazione espressa sul punto lo scorso anno (**rientra l'Assessore Beltrando**), sottolineando l'obbligo di conformarsi agli scaglioni Irpef.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore Cavallo e condivise la argomentazioni addotte in ordine al provvedimento da emanare;

Acquisito il parere di conformità amministrativa, espresso dal Segretario Comunale, ai sensi della determinazione del Sindaco n. 8 del 2.4.2013;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.49 comma 1, del Dlgs 267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano, da cui risultano:

- presenti n. 9
- astenuti n. /
- votanti n. 9

- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. /

DELIBERA

- 1) Di approvare, sulla base delle norme e delle considerazioni di cui in premessa, l'allegato nuovo testo di Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

- 2) Di determinare le aliquote differenziandole in base ai singoli scaglioni di reddito:
 - per lo scaglione di reddito sino ad Euro 15.000,00 di imponibile;
 - scaglione di reddito da Euro 15.000,01 ad Euro 28.000,00 di imponibile;
 - scaglione di reddito da Euro 28.000,01 ad Euro 55.000,00 di imponibile;
 - scaglione di reddito da Euro 55.000,01 ad Euro 75.000,00 di imponibile;
 - oltre Euro 75.000,00 di imponibile.

- 3) Di dare mandato al Responsabile dei servizi finanziari per l'adozione dei provvedimenti necessari per la pubblicazione di quanto stabilito con la presente deliberazione sul sito informatico del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- 4) Di revocare, con la presente, il Regolamento precedentemente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28 maggio 2008.

Con successiva votazione, con il seguente esito,

- presenti n. 9
- astenuti n. /
- votanti n. 9
- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. /

viene dichiarata l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 – 4^a comma del Dec. Lgs. n. 267/2000.

GPS/gps/ba

IL PRESIDENTE

F.to G. Brunetti

IL SEGRETARIO

F.to dott. P. Flesia Caporgno

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune per rimanervi affisso per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. P. Flesia Caporgno